



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 1 - DIP. 08

SERV. 2 - Manutenzioni Patrimoniali - DPT0802

e-mail:manutenzionipatrimoniali@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4661 del
23/10/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

dott. Claudio Scrascia

Responsabile del procedimento

arch. Egidio Santamaria

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIG B6914CDFDC - CIA PP 25 2M03 - Palazzo Valentini (Roma) - Servizi di manutenzione ordinaria beni archeologici, storico-artistici e architettonici - Approvazione perizia di variante suppletiva ai sensi dell'art. 120, comma 3, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 per un importo complessivo pari ad € 4.908,67 - Approvazione quadro tecnico economico aggiornato. (PN 05/2025)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Santamaria Egidio

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29/04/2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027.";

Visto il Decreto del Sindacometropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 -

Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22/09/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 - Art. 193, comma 1, del T.U.E.L.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025 recante: D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024.

Premesso:

che con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 1207 del 02/04/2025 è stato approvato l'intervento di seguito indicato: "Palazzo Valentini (Roma) - Servizi di manutenzione ordinaria beni archeologici, storico-artistici e architettonici" ed i relativi elaborati tecnici, per un importo complessivo di € 33.246,28 (di cui € 5.063,59 per oneri della sicurezza) oltre all'IVA ed agli accantonamenti pari ad € 4.229,56, per un importo complessivo pari ad € 37.475,84;

che con il medesimo atto è stata autorizzata per l'affidamento dei lavori apposta procedura ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 36/2023, da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto, sulla piattaforma telematica "Portale Gare della Città metropolitana di Roma Capitale";

che con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 1677 del 23/04/2025 l'intervento de quo è stato aggiudicato all'impresa LUCIA MORGANTI SNC - C.F. e P.IVA 10159841005 - avente sede legale in Roma, Via Brunate, 11, a fronte del ribasso percentuale offerto rispetto all'importo complessivo della gara (al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) pari all'1,00%, per un importo contrattuale netto di € 32.968,43, oltre IVA 10% pari ad € 3.098,84 (su lavori di restauro pari ad € 30.988,43) ed IVA 22% pari ad € 435,60 (su documentazione fotografica e relazioni pari ad € 1.980,00), per un importo complessivo di € 36.502,87 (IVA inclusa);

che in data 27/05/2025 è stato stipulato con l'impresa aggiudicataria il relativo contratto - Repertorio n. 64/2025;

che i lavori sono stati consegnati all'impresa, giusto verbale di consegna dei lavori del 10/06/2025 acquisito al protocollo n. CMRC-2025-0120900 in data 11/06/2025;

che il tempo contrattuale per l'esecuzione dei lavori assomma a 150 giorni naturali e consecutivi, e quindi la scadenza del tempo utile, calcolata dalla data di consegna definitiva, risulta il 07/11/2025;

Considerato che nel corso dell'esecuzione dell'intervento, a seguito dell'apertura dei disegni di Gemito oggetto di restauro, si è evidenziata la necessità di procedere ad una serie di lavorazioni aggiuntive non previste in progetto, dovute al cattivo stato conservativo dei supporti cartacei riscontrato, come sotto dettagliato:

Stato conservativo riscontrato:

- i bordi dei tre fogli sono lacerati in più punti, con strappi che coinvolgono gli angoli e lungo i lati;
- sono presenti diversi residui di adesivo da scotch;
- la carta presenta pieghe in diversi punti.

Lavorazioni aggiuntive necessarie:

- pulizia e lavaggio là dove presenti macchie residue;
- rammendo delle lacerazioni e applicazione di un foglio di carta giapponese a supporto della struttura della carta;
- spianamento con appositi macchinari per eliminare le pieghe.

A causa della specificità delle lavorazioni di restauro, è previsto di eseguire le operazioni sui disegni all'esterno della sede di Palazzo Valentini, presso un laboratorio indicato dall'impresa aggiudicataria, rendendo necessaria la stipula di polizza assicurativa "chiodo a chiodo" estesa al trasporto delle opere dalla sede del prestatore alla sede delle ubicazioni di polizza e al successivo viaggio di ritorno, per un importo di € 350,00;

Atteso che è stata redatta perizia di variante suppletiva relativa all'intervento de quo redatta dal RUP dell'intervento arch. Ilaria Grossi e dal Direttore dei Lavori, arch. Elisa Bellizia, conservata agli atti del Servizio, ai sensi dell'art. 120, comma 3, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

che l'intervento in oggetto ha ottenuto formale autorizzazione da parte della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, acquisita agli atti del Servizio scrivente;

dato che la documentazione tecnica di dettaglio, predisposta dal competente ufficio tecnico è conservata in atti presso il Servizio 2 "Manutenzioni Patrimoniali" del Dipartimento VIII "Risorse strumentali, logistica e gestione ordinaria del patrimonio ed Impiantistica sportiva";

visto l'art. 120, comma 9, del D.lgs 36/2023;

dato atto che la perizia di variante comporta un maggior importo netto dei lavori pari ad € 2.300,00, oltre IVA, come desumibile dal preventivo elaborato dall'impresa aggiudicataria, a cui si aggiunge l'importo della polizza assicurativa pari ad € 350,00;

che il maggior importo dei lavori, applicato il ribasso d'asta dell'1,00%, risulta pari ad € 2.277,00, con un aumento pari al 6,91% dell'importo di contratto;

che tale importo non trova copertura all'interno delle somme a disposizione della Stazione Appaltante come da quadro economico comparativo, e che pertanto si rende necessario provvedere a una rimodulazione del Quadro Economico attraverso reperimento di ulteriori risorse finanziarie pari ad € 4.908,67, e che pertanto il quadro economico rimodulato alla luce della variante è il seguente:



Lavori a base d'asta	PROGETTO	CONTRATTO	VARIANTE
Lavori soggetti a ribasso d'asta (di cui 1.102,50 in economia e incidenza manodopera art.41 D.Lgs. N. 36/2023 € 19,047,77)	€ 25.785,19	€ 25.527,34	€ 27.804,34
Lavori soggetti a ribasso d'asta soggetti	€ 2.000,00	€ 1.980,00	€ 1.980,00
Oneri per la sicurezza	€ 5.063,59	€ 5.063,59	€ 5.063,59
Lavori in economia non soggetti a ribasso	€ 397,50	€ 397,50	€ 397,50
Spese per assicurazione (esenti dall'IVA)			€ 350,00
TOTALE Lavori a base d'asta	€ 33.246,28	€ 32.968,43	€ 35.245,43
Ribasso d'asta 1%		€ 277,85	
Economia su IVA 10%		€ 25,79	
Economia su IVA 22%		€ 4,40	
Somme a disposizione			
Incentivi funzioni tecniche (art. 45 D.Lgs. 36/23) 2% di cui:	€ 664,93	€ 664,93	€ 710,93
art.45 comma 3, D.Lgs. 36/2023 fondo funzioni tecniche (pari all'80% del 2%)		€ 531,94	€ 568,00
art.45 comma 5 , D.Lgs. 36/2023 fondo funzioni tecniche (pari all'20% del 2%)		€ 132,99	€ 142,93
I.V.A. 22% Lavori su beni mobili pari ad € 18.713,05	€ 440,00	€ 435,60	€ 4.116,87
IVA 10% su lavori di restauro pari ad € 16.532,38	€ 3.124,63	€ 3.098,84	€ 1.653,24
TOTALE Somme a disposizione	€ 4.229,56	€ 4.199,37	€ 6.831,04
Totale generale	€ 37.475,84	€ 37.167,80	€ 42.076,47



Importo Variante			€ 4.908,67

Considerato che, in sede di redazione della perizia di variante, è stato effettuato un approfondimento normativo in ordine alla corretta applicazione delle aliquote IVA alle prestazioni oggetto dell'appalto, con particolare riferimento alla disciplina dell'aliquota ridotta del 10% prevista per gli interventi su beni di interesse storico-artistico;

Atteso che la giurisprudenza di legittimità della Corte di Cassazione (cfr. sentenza n. 24775 del 15 novembre 2017; sentenza n. 3802 del 14 febbraio 2019) ha consolidato il principio secondo cui l'aliquota IVA ridotta del 10% si applica esclusivamente agli interventi su beni immobili, mentre le prestazioni rese su beni mobili, anche se di interesse storico-artistico e soggetti a vincolo culturale, restano assoggettate all'aliquota ordinaria del 22%;

Considerato che, alla luce di tale orientamento giurisprudenziale e amministrativo, appare necessario operare una distinzione tra:

1. prestazioni di restauro conservativo su beni culturali immobili (parti strutturali e decorative dell'edificio storico), per le quali permane l'applicazione dell'aliquota ridotta del 10% ex art. 127-quaterdecies del D.P.R. n. 633/1972;
2. prestazioni di restauro conservativo su beni culturali mobili (opere d'arte mobili, disegni, dipinti, arredi, ecc.), per le quali si applica l'aliquota ordinaria del 22%, non rientrando nella categoria degli "interventi di recupero del patrimonio edilizio" che presuppongono necessariamente un immobile;

Rilevato che, nel quadro economico originario dell'intervento, era stata stimata l'applicazione dell'aliquota IVA ridotta del 10% sulla totalità dei lavori di restauro conservativo, sulla base di un'interpretazione estensiva della normativa di favore, ritenendo applicabile l'agevolazione fiscale in ragione della natura pubblica dell'immobile sede di conservazione delle opere (Palazzo Valentini) e del vincolo culturale gravante sui beni oggetto di intervento;

Rilevato che, conseguentemente, si rende necessario procedere ad una rimodulazione delle aliquote IVA applicabili alle diverse categorie di prestazioni, al fine di conformare il quadro economico dell'intervento alla corretta interpretazione della normativa fiscale vigente;

visto l'art. 120, comma 3, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 il quale recita quanto segue: "I contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto dal comma 1, senza necessità di una nuova procedura, sempre che nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 14; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture; il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori; in caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo del contratto al netto delle successive modifiche.";



appurato, pertanto, da parte del RUP, che la perizia de quo possa rientrare nella casistica prevista nell'art. 120, comma 3, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, in quanto l'importo in aumento delle lavorazioni non supera il 15% dell'importo contrattuale, risultando pari al 6,91%;

dato atto che la spesa di € 4.908,67 trova copertura al Capitolo/Articolo 103129/74, è correlata al Capitolo/Articolo di entrata 301009/9 già accertata come segue:

- 15.857,23 ACC: 2025 1030 / 0 - N. ATTO DD: 744 / 2025;

Visto il Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art.45 d.lgs. 36/2023 e dell'art. 8, comma 5, del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023 n. 41 approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 187/2024;

Visto l'art. 2 comma 10 ai sensi del quale: "Sono incentivabili le funzioni tecniche di cui all'allegato I.10 al Codice, rese nell'ambito di lavori, servizi o forniture. Sono, altresì, incentivabili le funzioni tecniche connesse alle modifiche o varianti di cui all'articolo 120 del Codice, che determinino un incremento dell'importo a base delle procedure di affidamento, ad eccezione delle modifiche contrattuali derivanti da errori progettuali" che ricorrono le condizioni per il riconoscimento degli incentivi legati al progetto di variante;

atteso che le modifiche previste nella perizia di variante non alterano la natura del contratto ma sono necessarie per completare adeguatamente l'intervento conservativo sui beni storico-artistici, alla luce dello stato conservativo effettivamente riscontrato;

visto l'atto di sottomissione sottoscritto dall'aggiudicataria LUCIA MORGANTI SNC con il quale l'impresa si impegna a fornire un nuovo cronoprogramma e piano di sicurezza e ad eseguire senza eccezione alcuna tutte le lavorazioni secondo il progetto di variante agli stessi patti, prezzi e condizioni e ribasso del contratto di appalto principale;

preso atto di aver proceduto alla verifica della assenza di relazioni di parentela o di affinità del Responsabile del procedimento con i destinatari del provvedimento, mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;

considerato che si attesta l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, in combinato disposto con l'art. 7, comma 1, del D.P.R. 62/2013 e in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal P.I.A.O., da parte del responsabile del procedimento e del dirigente procedente;

considerato che si attesta l'osservanza del divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro (cd. pantouflage), ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001;

Preso atto che la spesa di euro 4.908,67 trova copertura come di seguito indicato:



Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103129 /74	MANVAR - MANUTENZIONI VARIE - PALAZZO VALENTINI
CDR	DPT0802	HUB 1 - DIP. 08 - SERV. 2 - Manutenzioni Patrimoniali
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	4.908,67	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.09.011 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI ALTRI BENI MATERIALI

Richiamato l'Atto del Sindaco metropolitano n. 26 dell'11/02/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio 2 "Manutenzioni patrimoniali" del Dipartimento VIII "Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva" all'Arch. Egidio Santamaria;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per quanto descritto in narrativa che costituisce parte integrante del presente atto:

1) di approvare la perizia di variante suppletiva relativa all'intervento: "CIA PP 25 2M03 - CIG B6914CDFDC - Palazzo Valentini (Roma) - Servizi di manutenzione ordinaria beni archeologici, storico-artistici e architettonici", redatta dal RUP dell'intervento arch. Ilaria

Grossi e dal Direttore dei Lavori, arch. Elisa Bellizia, conservata agli atti del Servizio, ai sensi dell'art. 120, comma 3, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

2) di dare atto che la perizia di variante relativa al sopraindicato intervento comporta un aumento di spesa dell'importo contrattuale pari ad € 2.277,00 (al netto del ribasso d'asta) oltre ad € 500,94 (IVA 22%) per un importo complessivo di € 2.777,94, a questi si aggiungono € 350,00 per polizza assicurativa (senza i.v.a.) ed € 1.734,73 per il ricalcolo dell'IVA come esplicitato nel quadro economico;

3) di impegnare altresì i seguenti importi sul Capitolo 103129 - art. 74 - E.F. 2025:

- € 36,80 per incentivi per funzioni tecniche (ex art. 45 comma 3, D.Lgs. 36/2023);
- € 9,20 per incentivi per funzioni tecniche (ex art. 45 comma 5, D.Lgs. 36/2023);

4) di approvare il quadro economico di progetto rimodulato alla luce della variante, riportato nella narrativa dell'atto, come appresso rappresentato:

Lavori a base d'asta	PROGETTO	CONTRATTO	VARIANTE
Lavori soggetti a ribasso d'asta (di cui 1.102,50 in economia e incidenza manodopera art.41 D.Lgs. N. 36/2023 € 19,047,77)	€ 25.785,19	€ 25.527,34	€ 27.804,34
Lavori soggetti a ribasso d'asta soggetti	€ 2.000,00	€ 1.980,00	€ 1.980,00
Oneri per la sicurezza	€ 5.063,59	€ 5.063,59	€ 5.063,59
Lavori in economia non soggetti a ribasso	€ 397,50	€ 397,50	€ 397,50
Spese per assicurazione (esenti dall'IVA)			€ 350,00
TOTALE Lavori a base d'asta	€ 33.246,28	€ 32.968,43	€ 35.245,43
Ribasso d'asta 1%		€ 277,85	
Economia su IVA 10%		€ 25,79	
Economia su IVA 22%		€ 4,40	
Somme a disposizione			
Incentivi funzioni tecniche (art. 45 D.Lgs. 36/23) 2% di cui:	€ 664,93	€ 664,93	€ 710,93



art.45 comma 3, D.Lgs. 36/2023 fondo funzioni tecniche (pari all'80% del 2%)		€ 531,94	€ 568,00
art.45 comma 5 , D.Lgs. 36/2023 fondo funzioni tecniche (pari all'20% del 2%)		€ 132,99	€ 142,93
I.V.A. 22% Lavori su beni mobili pari ad € 18.713,05	€ 440,00	€ 435,60	€ 4.116,87
IVA 10% su lavori di restauro pari ad € 16.532,38	€ 3.124,63	€ 3.098,84	€ 1.653,24
TOTALE Somme a disposizione	€ 4.229,56	€ 4.199,37	€ 6.831,04
Totale generale	€ 37.475,84	€ 37.167,80	€ 42.076,47
Importo Variante			€ 4.908,67

5) di dare atto che l'importo di € 4.908,67 corrisponde all'eccedenza rispetto al quadro economico di progetto originario e la stessa pertanto trova copertura al Capitolo/Articolo 103129/74, correlata al Capitolo/Articolo di entrata 301009/9 già accertata come segue:

- 15.857,23 ACC: 2025 1030 / 0 - N. ATTO DD: 744 / 2025;

Di imputare la spesa di euro 4.908,67 come di seguito indicato:

Euro 36,80 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
1	5	1	3	103129 / 74	DPT0802	00000	2025	80241

CIA: PP 25 2M03

Euro 9,20 in favore di ART 45 COMMA 5 FONDO FUNZIONI TECNICHE C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
1	5	1	3	103129 / 74	DPT0802	00000	2025	80242

CIA: PP 25 2M03

Euro 4.862,67 in favore di LUCIA MORGANTI SNC C.F 10159841005 VIA BRUNATE,



11 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
1	5	1	3	103129 / 74	DPT0802	00000	2025	80243

CIG: B6914CDFDC

CIA: PP 25 2M03

6) di dare atto che alla perizia è allegato atto di sottomissione predisposto per la sottoscrizione dell'impresa appaltatrice;

7) di dare atto che si procederà alla liquidazione della maggiore spesa complessiva di € 4.862,67 all'impresa LUCIA MORGANTI SNC, previa presentazione di fattura elettronica inviata tramite trasmissione dal sistema d'interscambio (SDI), unitamente al certificato di pagamento ed allo stato di avanzamento dei lavori e previa acquisizione d'ufficio del DURC;

8) che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/72, così come modificato dalla Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) in materia di "Split Payment";

9) di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3, comma 8, dalla Legge n. 136/2010, così come modificata dalla Legge n. 217/2010;
- i conti e le persone autorizzate ad operarvi sono state comunicate dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
- eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I
Spirito Francesca

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.